

- Regione Emilia Romagna  
Direzione Generale Ambiente  
DGCTA@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Comune di Bologna  
Settore Ambiente e Territorio  
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it
- Comune di Calderara di Reno  
Servizio Ambiente  
comune.calderara@cert.provincia.bo.it
- Sezione Prov.le ARPA Bologna  
aobo@cert.arpa.emr.it
- Ministero dell'Ambiente  
ISPRA  
Ing. G. Marsico  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
- A.O.C. - Caposcalo Emirates  
damiano.mo@emirates.com
- ENAV CA Bologna  
aeroporto.bologna@pec.enav.it
- Società Aeroporto di Bologna S.p.a.  
Responsabile Ambiente e Sicurezza  
aeroporto.marconi@pec.bologna-airport.it

Oggetto: Aeroporto di Bologna - Commissione ex art. 5 D.M. Ministero dell'Ambiente  
31.10.1997; trasmissione verbale.

Si trasmette in allegato copia del verbale di riunione del 15 dicembre u.s., con  
preghiera di voler comunicare eventuali integrazioni e/o correzioni entro la data del  
20 gennaio p.v., dopo la quale il verbale si riterrà automaticamente approvato.

Cordiali saluti

Il Direttore  
Antonio Bardaro  




ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

ENAC

Protocollo del 12/01/2017

0003409/EER


Direzione Aeroportuale  
Emilia Romagna

- Regione Emilia Romagna  
Direzione Generale Ambiente  
DGCTA@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Comune di Bologna  
Settore Ambiente e Territorio  
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it
- Comune di Calderara di Reno  
Servizio Ambiente  
comune.calderara@cert.provincia.bo.it
- Sezione Prov.le ARPA Bologna  
aobo@cert.arpa.emr.it
- Ministero dell'Ambiente  
ISPRA  
Ing. G. Marsico  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
- A.O.C. – Caposcalo Emirates  
damiano.mo@emirates.com
- ENAV CA Bologna  
aeroporto.bologna@pec.enav.it
- Società Aeroporto di Bologna S.p.a.  
Responsabile Ambiente e Sicurezza  
aeroporto.marconi@pec.bologna-airport.it

Oggetto: Aeroporto di Bologna - Commissione ex art. 5 D.M. Ministero dell'Ambiente  
31.10.1997; trasmissione verbale.

Si trasmette in allegato copia del verbale di riunione del 15 dicembre u.s., con preghiera di voler comunicare eventuali integrazioni e/o correzioni entro la data del 20 gennaio p.v., dopo la quale il verbale si riterrà automaticamente approvato.

Cordiali saluti

Il Direttore  
Antonio Bardaro  




Aeroporto "Guglielmo Marconi"  
Via Triumvirato, 84  
40132 Bologna  
c.f. 97158180584  
EER

tel. +39 051 6479690  
fax +39 051 6486909  
emiliaromagna.apt@enac.gov.it  
protocollo@pec.enac.gov.it  
www.enac.gov.it

## VERBALE DI RIUNIONE

15 DICEMBRE 2016

In data 15 dicembre 2016, alle ore 11, presso gli uffici di ENAC D.A Emilia Romagna si è tenuta la riunione della Commissione ex art. 5 D.M. Ministero dell'Ambiente 31/10/97 (Commissione Rumore); presenti come da allegata lista.

Dopo l'introduzione da parte del Dirigente ENAC, che ha spiegato i motivi della convocazione dovuti alla protesta, anche a mezzo stampa, di un Comitato di quartiere cittadino, il responsabile del monitoraggio rumore per il Gestore dell'aeroporto di Bologna - AdB, T. Barilli, espone la procedura di rilevazione rumore implementata sullo scalo ed illustra la mappatura delle aree circostanti l'aeroporto, in vigore già dal 2003, con le tre fasce (A-B-C, essendo la fascia C quella più vicina al sedime aeroportuale, la B avente caratteristiche di vincoli abitativi e la A, più estesa, che coinvolge aree del quartiere Navile). Barilli illustra anche brevemente il Masterplan dello scalo di Bologna e la VIA già ottenuta, che non presenta criticità sotto l'aspetto specifico; espone inoltre le procedure di mitigazione già attuate, con modifica delle procedure di decollo e atterraggio (Star-SID) al fine di ridurre l'impatto sulle aree abitative sorvolate, precisando inoltre che dalle rilevazioni delle centraline dislocate sul territorio non si rilevano violazioni delle soglie di rumore consentite.

Il rappresentante del Comune di Bologna concorda su quanto esposto e comunica di aver informato il Comitato anti-rumore recentemente costituitosi nel quartiere Navile sulla mancanza di sforamenti dei limiti, dato condiviso anche da ARPA.

Il Ministero dell'Ambiente richiede indicazioni sulle verifiche al di fuori delle fasce mappate, dato non disponibile in assenza di centraline, ma con movimenti particolarmente impattanti dal punto di vista della percezione degli abitanti.

Il riferimento è all'incremento degli atterraggi da pista 30, conseguente all'installazione dell'ILS sulla suddetta pista, che ha sicuramente comportato per l'anno in corso una percezione di rumore e "pericolosità" di notevole impatto anche nelle aree più distanti dall'aeroporto, ma situate sul sentiero di avvicinamento (per es. zona Fiera di Bologna). Analoga richiesta è pervenuta dal rappresentante della Regione Emilia Romagna, che in merito ha portato una esperienza personale, essendo la sede della Regione collocata lungo la direttrice di atterraggio.

Il rappresentante del Comune di Bologna, concorda col Direttore Aeroportuale sulla necessità di informare la cittadinanza e attuare una comunicazione precisa e trasparente, spiegando le misure già attuate e mostrando il risultato dei rilievi delle centraline di misurazione. Dello stesso parere il rappresentante dell'Arpa. Il rappresentante di AdB ing Barilli assicura la disponibilità sua e della società ad incontri specifici con la cittadinanza.

Registrato l'accordo unanime su questo punto, ENAV riassume le misure già intraprese e illustra la nuova proposta di mitigazione, concordata con la Direzione Aeroportuale Enac, da attuarsi in tempi brevissimi, che viene di seguito sintetizzata:

- utilizzo preferenziale della pista 30 per i decolli e atterraggi obbligatori da pista 12, almeno in orario notturno e sempre che non ricorrano condizioni di safety.



-consegna periodica del tracciato radar dei movimenti sull'aeroporto di Bologna alla Società di Gestione per la verifica del rispetto delle regole anti rumore da parte dei piloti.

-divieto di atterraggio per i voli didattici, che possono essere svolti sugli scali vicini per evitare che possano essere prolungati i tempi di involo e di atterraggio degli aeromobili commerciali con conseguenze anche sulla produzione di rumore.



AdB suggerisce, relativamente ai tracciati radar, che vengano condivise le regole per il sistema sanzionatorio, viste le difficoltà di gestione dello stesso già sperimentate su altri scali: accertamento, verifica della responsabilità, notifica al trasgressore spesso di nazionalità straniera etc, etc.

Il rappresentante del Comune richiede una verifica della zonizzazione e l'emissione di un provvedimento specifico di approvazione della stessa, che al momento risulta non essere stato attuato e la cui mancanza potrebbe inficiare il procedimento sanzionatorio. ENAC procederà ad adottare le proposte di modifica presentate da ENAV con apposita ordinanza, mentre AdB procederà ad organizzare un gruppo di lavoro per la proceduralizzazione del sistema sanzionatorio.

A conclusione dell'incontro tutti i partecipanti concordano sulle misure proposte, in particolar modo sulla drastica diminuzione degli atterraggi da pista 30, qualora non determinati da motivazioni di safety e sul divieto in orario notturno, sull'attivazione del regime sanzionatorio (con gruppo di lavoro iniziale) e sul rafforzamento della comunicazione da parte di AdB sul tema specifico.

La riunione si chiude alle ore 13.

RIUNIONE IN DATA 15/12/2016

NOMINATIVO	ENTE	FIRMA
M. GHERARDI	ARPAE	
DAL POZZO SOVILLA	COMUNE BOLOGNA	Vincenzo Pozzo Andris Sovilla
BISON EMANUELA	U	
GIUSEPPE MARSICO	COMUNE GALDERAGA DI VENNO	
	ISPRA - MIN. DELL' AMBIENTE	